Esercizio07

Table of contents

- Consegna
- Risoluzione
 - 1. Integrale della funzione gaussiana
 - 2. Minimi della funzione

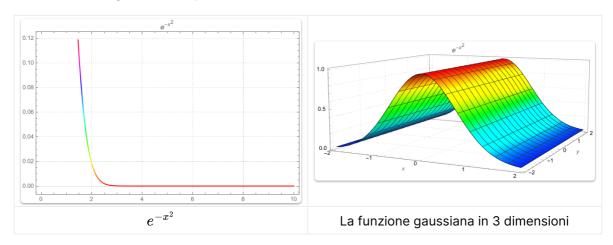
Consegna

Una funzione f in $\mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}$ viene definita come $\int_0^x \int_0^y e^{-\alpha^2\beta^2} d\alpha d\beta$. Di questa funzione siamo a corrente del fatto che ha valori ammissibili soltanto per numeri maggiori o uguali a 0. Esistono minimi della funzione?

• Riscriviamo la consegna in modo compatto.

$$f(x,y):\mathbb{R}^2 o\mathbb{R}=\int_0^x\int_0^ye^{-lpha^2eta^2}dlpha deta \qquad\in\qquad [0,+\infty)$$

· Visualizziamo alcune geometrie di partenza.



Gaussiana

Una funzione gaussiana è una funzione analitica molto tipica, del tipo

$$f(x) = e^{-x^2}$$

con x una funzione quadratica concava, caratteristica per le sue innumerevoli applicazioni, soprattutto nel campo della statistica. Una gaussiana ha diverse peculiarità, quali la sua forma a campana, ma quello più ci riguarda nel contesto della consegna, è il fatto che questa sia una funzione non elementare.

Funzioni elementari

Una funzione, si dice *elementare* nel momento in cui questa può essere rappresentata usando polinomiali, funzioni esponenziali e trigonometriche. Anche espressa come

$$a\cdot e^{-\dfrac{(x-b)^2}{2c^2}}$$

con a,b costanti e c non-zero, la funzione gaussiana non è elementare in quanto presenta per natura,

funzioni a loro volta non elementari quali e^x e \sqrt{x} . Lo scopo dell'esercizio non è esaminare le caratteristiche della funzione, ma questi concetti sono necessari per comprendere la risoluzione.

Funzione di errore

Se la natura della funzione in mano è gaussiana, che sappiamo essere non elementare, allora l'integrale è calcolato con la *funzione di errore*

$$\texttt{erf}~z = \frac{2}{\sqrt{2}} \int_0^z e^{-t^2} dt$$

che ha dominio in \mathbb{C} . Questo è dovuto dal fatto che la funzione gaussiana non ha radice reale e quindi l'area sotto il grafico non può essere rappresentata in termini di \mathbb{R} .

Risoluzione

Integrale della funzione gaussiana

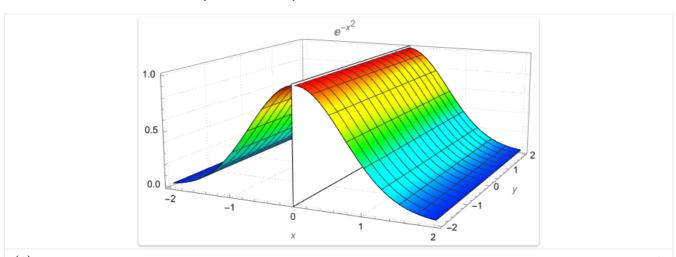
Dalla consegna, possiamo esplicitare qualche passaggio per capire meglio la situazione. L'<u>integrale definito</u> negli intervalli x e y viene preso solo per quei <u>valori</u> che sono ≥ 0

$$\int_0^x \int_0^y e^{-lpha^2eta^2} dlpha deta \quad = \quad \int_0^x e^{-eta^2} \underbrace{\int_0^y e^{-lpha^2} dlpha deta}_{F(y)-F(0)}$$

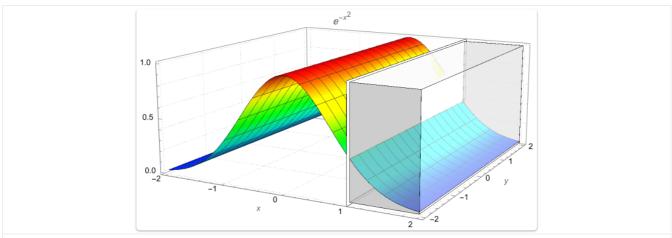
Ora, supponendo un t piano separante il grafico in parti, possiamo descrivere il comportamento della funzione in base a questo, o meglio: nel momento in cui t=0, allora l'integrale sarà <u>nullo</u>, quando invece t>0 l'integrale avrà valore <u>strettamente positivo</u>.

$$egin{cases} (1) & egin{cases} y &=& 0 \ x &=& 0 \end{cases} & egin{cases} f(x,y) = 0 \ f(x,y) = 0 \end{cases} & ext{integrazione in } t = 0 \end{cases}$$

$$egin{cases} (2) & egin{cases} y &>& 0 & igg\{f(x,y)>0 \ x &>& 0 \end{cases} & f(x,y)>0 & ext{integrazione in } t>0 \end{cases}$$



(1) Il piano bianco t rappresenta la linea di partenza per l'integrazione: in questo caso, siccome l'intervallo è pari a 0, il valore dell'intervallo sarà nullo



(2) Il piano è un numero positivo t che descrive l'inizio dell'intervallo d'integrazione: il rettangolo indica la parte di area sotto il grafico che verrà calcolata, così all'infinito

Minimi della funzione

Ragionando in 2 dimensioni: un $\underline{\text{minimo}}$ della funzione $\underline{\text{esiste}}$ ed è il punto descritto dai valori x=y=0, punto in cui l'esponente della gaussiana è nullo. Un $\underline{\text{massimo}}$ della funzione al contrario $\underline{\text{non esiste}}$, perché come detto, x tende ad approcciare l'asse delle ascisse senza però mai toccarla.

28/03/2023